



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO  
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E  
VIGILANZA ENTI - MERCATO DEL LAVORO -OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE  
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

---

*Assunto il 17/06/2024*

*Numero Registro Dipartimento 1007*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 8998 DEL 25/06/2024**

**Oggetto:** Liquidazione spese di lite a favore di Avv. O.M. (spese di lite e spese legali per atto di precetto) ed Avv. G.C.(spese di lite ) . Sentenza n.1763/2023 del 26/10/2023 procedimento RG1405/2020 Tribunale Civile di Catanzaro tra le parti : D.M.M.; M.R.; C.G. contro Regione Calabria relativo ad avviso pubblico "Lavori Regolari"

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE DI SETTORE

### Premesso che

- Il Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile con sentenza n. 1763/2023 RG n. 1405/2020 nella causa promossa da D.M.M., M.R., C.G. contro Regione Calabria in persona del legale rappresentante p.t. e Fincalabra Spa, in accoglimento della domanda attorea ha riconosciuto il danno patrimoniale da perdita di chance ed ha condannato la Regione Calabria al pagamento in favore dei tre ricorrenti D. M. M., M. R., e C.G, della somma di € 10.000,00 per ciascuno, oltre interessi. Con condanna della Regione Calabria alla rifusione delle spese di lite in favore dei difensori distrattari antistatari;
- La vicenda attiene all' avviso pubblico di cui al decreto della Regione Calabria (Dipartimento n. 10 Lavoro, Politiche Della Famiglia, Formazione Professionale, Cooperazione e Volontariato) n. 14201 del 14 novembre 2011 POR Calabria FSE 2007/2013. Asse II Ob. E1-E2; Asse III Ob. G1.: Approvazione: a) Avviso pubblico per l'assegnazione di una dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all'inserimento di disoccupati/inoccupati laureati nel mercato del lavoro; b) Manifestazione d'interesse per l'individuazione dei datori di lavoro disponibili ad ospitare i beneficiari della dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all'inserimento del mercato del lavoro. Pubblicato sul BURC Calabria n.46 del 18/11/2011;
- L'avviso pubblico così denominato: *"avviso per l'assegnazione di una dote per la realizzazione di un percorso integrato finalizzato all' inserimento di giovani laureati nel mercato del lavoro" nell'ambito delle azioni di sistema connesse al progetto-LAVORI REGOLARI :Rete Regionale per l'emersione, la qualità e lo sviluppo locale – Istituzione Fondo di Garanzia per l'inserimento lavorativo"* era finalizzato a selezionare e formare figure Professionali denominati "Agenti Agenti" per l'emersione , la qualità e lo sviluppo locale che potessero trovare collocazione nel mercato del lavoro. L'avviso prevedeva, a favore degli Agenti, l'assegnazione di una "Dote" da spendere sia in programmi di formazione, sia come integrazione del reddito, e prevedendo od un incentivo per l'impresa/datore di lavoro che avesse deciso di assumere l' Agente, ovvero come incentivo per l' Agente che avesse deciso di avviare un'attività di lavoro autonomo ;
- L'avviso pubblico prevedeva che un percorso articolato in due interventi/azioni suddivisi in due annualità, durante le quali agli Agenti doveva essere corrisposto, per la prima fase, un voucher dell'importo complessivo massimo di € 15.400,00 a cui avrebbe dovuto fare seguito una fase successiva in cui gli agenti avrebbero potuto avvalersi degli incentivi regionali, ovvero svolgere una attività autonoma con un importo massimo erogabile di euro 20.000 a fondo perduto, o beneficiare del microcredito per l'importo massimo di euro 25.0000, od essere assunti dai datori di lavoro che aderendo alla manifestazione di interesse avrebbero goduto di sgravi contributivi;
- L'avviso pubblico prevedeva, altresì, tra i requisiti necessari ed indefettibili per fruire della "Dote" dello status di disoccupazione e/o inoccupazione degli "Agenti"
- I Sigg.ri M.M.D, M.R., C.G., che avevano partecipato all'avviso pubblico, convenivano in giudizio con ricorso ex art.702 la Regione Calabria e Fincalabra Spa evidenziavano che, pur avendo maturato il diritto ad accedere alla seconda fase progettuale, la Regione Calabria non aveva proceduto all'avvio della stessa nonostante i ripetuti solleciti perdendo gli stessi, concretamente, la opportunità di avviare un lavoro autonomo o di essere assunti da una aziende indicate negli elenchi ;
- Evidenziavano che in data 18.12.2012 avevano sottoscritto con la Fondazione FIELD in persona del Commissario straordinario, incaricata dalla Regione l' "atto di adesione ed obbligo", con il quale i Sigg.ri M.M.D, M.R., C.G., si obbligavano a non svolgere per il triennio successivo alcuna attività lavorativa o formativa diversa ed a conservare i giustificativi di spesa. Per l' effetto di tale atto, la FIELD, si obbligava a riconoscere agli "Agenti" l' indennità

- pattuita; l'art. 5 del suddetto atto di adesione regolamentava gli obblighi il cui mancato rispetto avrebbe comportato la revoca delle agevolazioni accordate;
- I ricorrenti deducevano, altresì, che la Regione Calabria, dopo aver rilevato ritardi nella rendicontazione delle spese da parte della FIELD, aveva revocato le convezioni stipulate con quest'ultima, avocando a sé, con decreto n. 15844 del 17.12.2014, le attività programmate per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e per l'attuazione della seconda fase progettuale;
  - I ricorrenti chiedevano al Giudice adito, che venisse accertato l'obbligo della Regione Calabria e Fincalabra Spa, (soggetto attuatore così individuato per la seconda fase progettuale) in via solidale, a dare attuazione al programma ex art. 4 dell'Avviso, condannando le stesse alla corresponsione degli incentivi regionali pari ad € 20.000,00 per il prestito d'onore a fondo perduto, massimo € 25.000,00 per il microcredito corrispondente alla garanzia bancaria pari all'80% che la Regione Calabria assicura con un fondo di garanzia, nonchè al risarcimento del danno per equivalente nella misura di € 20.000,00 in favore di ciascuno, ed in subordine al risarcimento del danno per perdita di chance con importo da determinarsi in via equitativa;
  - La Regione Calabria si costituiva in giudizio chiedendo il rigetto della domanda con vittoria di spese e competenze di lite per infondatezza della domanda attorea, facendo presente che con mail del 04.07.2018, Fincalabra Spa comunicava di essere stata individuata dal Dirigente del Dipartimento Lavoro, quale soggetto attuatore della seconda fase progettuale, invitando gli attori all'adesione con pec del 05.07.2018 e del 15.07.2018, cui seguivano comunicazioni e solleciti senza esito;
  - Evidenziava che i ricorrenti non avevano maturato il diritto a nessuna altra somma oltre il voucher pari ad € 15.400,00 già ricevuto durante la prima fase progettuale, che le attività progettuali erano state bloccate a causa della Fondazione Field, ente delegato alla fase attuativa sostituita da Fincalabra Spa nella seconda fase, e, soprattutto, rilevava che M.R.e D.M. M. non possedevano più i requisiti di inoccupazione/disoccupazione diversamente da quanto dichiarato dagli stessi e pertanto erano privi dei requisiti richiesti dal Bando. Fincalabra Spa rimaneva contumace;
  - Il Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile-con sentenza n. 1763/2023 RG n. 1405/2020, in accoglimento delle domande attore ha riconosciuto il danno patrimoniale da perdita di chance condannato la Regione Calabria in favore dei tre ricorrenti Sigg.ri D. M. M., M. R., e C.G, a corrispondere a titolo di sorte capitale la somma di € 10.000,00 per ciascuno dei ricorrenti oltre interessi;
  - L'adito Tribunale, ha inoltre condannato la Regione Calabria alla rifusione delle spese di lite con distrazione in favore dei due difensori antistatari che ne hanno fatto richiesta, che vengono **liquidate in € 132,00 per esborsi per ciascuno**, ed **€ 2.905,00 per compensi professionali cadauno**, oltre rimborso forfettario spese generali nella misura del 15%, pari ad **€ 435,75 cadauno e CPA** come per legge pari ad **€ 133,63 cadauno**, per un totale di **3.606,38 per ciascuno dei difensori distrattari**, per un importo complessivo di **€ 7.212,76**,
  - Con comunicazione trasmessa a mezzo pec del 22/01/2023 il Settore 1 del Dipartimento Lavoro, richiedeva ai difensori nota di specificazione del credito al fine di fornire i dati per la liquidazione dei compensi;
  - Con pec di pari data, gli avvocati distrattari l'Avv.to O.M.e Avv.to G.C. trasmettevano al Settore richiedente la propria nota spese per compensi professionali liquidati in sentenza n.1763/2023 del 30/10/2023;
  - Il Settore 1 del Dipartimento Lavoro competente con pec del 24/01/2024, inviava agli Uffici dell'Avvocatura Regionale formale richiesta di autorizzazione all'utilizzo dell'apposito Capitolo U1204040601, al fine di procedere alla liquidazione, nei confronti di ciascuno dei professionisti incaricati, delle somme dovute a titolo di spese di lite pari a euro 3.606,38 in aderenza ai provvedimenti emessi dal Giudice ;

- Con comunicazione a mezzo pec del 26/01/2024 l'Avvocatura Regionale autorizzava il Dipartimento Lavoro ad attingere al pertinente Capitolo U1204040601 (spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali accordi transativi, ivi comprese le spese accessorie -spese obbligatorie) che presenta la sufficiente disponibilità, per pagare le somme dovute a titolo di spese di lite, esborsi e compensi professionali.
- Con pec del 05/04/2024 perveniva al Dipartimento Lavoro, l'atto di precetto dell' Avv. O.M. on il quale venivano richiesti, oltre al risarcimento danno a favore dei ricorrenti, le spese legali per entrambi gli avvocati delle parti ossia l'Avv. O.M e l' Avv. G.C. per l'importo di € 7.212,76 (ossia € 3.606,38 a favore di Avv.Calderaro + € 3.606,38 a favore di Avv.O.M.) oltre € 282,26 per compenso tabellare per il precetto dello stesso Avv. O.M..Il totale complessivo dei predetti importi è pertanto € 7.495,02
- Con pec del 07/05/2024 il Dipartimento Lavoro richiedeva alla Avvocatura l'autorizzazione sul capitolo U1204040601 per l'importo di euro 282,26 a titolo di compenso per il precetto notificato dall'Avv.O.M.
- In data 08/05/2024 l'Avvocatura autorizzava il pagamento di € 282,26 sul predetto capitolo sul pertinente Capitolo U1204040601

Pertanto le somme dovute sono così specificate :

<i>Capitolo</i>	<i>Tipologia di spesa</i>	<i>Impegno a favore di:</i>	<i>Importo complessivo</i>
<b>U1204040601</b>	spese di lite, compensi professionali liquidati in sentenza, spese generali 15%, CPA come per legge a favore di Avv. G.C.	Avv. G.C.	€ 3606,38
<b>U1204040601</b>	spese di lite, compensi professionali liquidati in sentenza, spese generali 15%, CPA come per legge + spese legali per atto di precetto il tutto a favore dell'Avv. M.O.	Avv. O.M.	€ 3.888,64 (ossia € <b>3,606,38</b> per spese lite. + € 282,26 per spese legali per atto di precetto del 15/04/2024 comprendenti compenso tabellare ex art. 4 comma 5, spese generali 15% sul totale, e CPA come per legge)
<b>Totale complessivo su U1204040601</b>			<b>€ 7.495,02</b>

**Che** con Decreto Dirigenziale n. 7285 del 28/05/2024 è stata impegnata la somma complessiva di € 7.495,02 giusta proposta di impegno n. 4114/2024 sul pertinente capitolo di spesa U1204040601

**Dato atto** che il pagamento non è subordinato alla verifica dell' Agenzia delle Entrate –Riscossione di cui all'art.48-bis del DPR n.602/1973 e le circolari Ministeriali (MEF) n. 22 del 29-07-2008 e n. 27 del 23-09-2011

**Vista** la fattura elettronica n. FPA 1/24 trasmessa dall' Avv. G.C.e la fattura elettronica n. FPA 45/24 trasmessa dall' Avv. O.M. ai fini del pagamento di quanto previsto;

**Vista** la distinta liquidazione n. 6674 del 14/06/2024 generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;

**Visti:**

Il D.D.G. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale”

la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;

Il D.D.G. n 19421 del 18/12/2023 avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.

La Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;

Il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;

La circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.

La DGR n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale.

La DGR n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026

La D.G.R. n. 197 del 30 aprile 2024, recante “Misure per garantire la funzionalità del Dipartimento Lavoro – Incarico Dirigente Generale ex art 10 del Regolamento Regionale n.11/2021 e s.m.i.”;

Il D.P.G.R. n. 27 del 30 aprile 2024, con il quale è stato conferito al Dott. Fortunato Varone l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria.

**Visti, altresì**

- il D. Lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

**Attestato che:**

- ai sensi dell'art.4 della L. Reg.le n.47/2011, che per la liquidazione di cui tratta si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dal citato art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4.2 del D.lgs.118.2011;

**Attestato**, altresì, che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento Dott.ssa Renata Pizzichemi nominata con disposizione di servizio prot.n. 322777 del 13/05/2024 del Dirigente di Settore 1 che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

## DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che di seguito si intendono integralmente richiamate e confermate di:

- **liquidare** l'importo complessivo di € 7.495,02 sul Capitolo di spesa U1204040601 del corrente anno (spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie -spese obbligatorie) dell'Avvocatura Regionale a titolo di spese di lite, esborsi e compensi professionali a favore dell' Avv.C.G., ed a titolo di spese di lite, esborsi e compensi professionali ed atto di precetto a favore dell' Avv.O.M. giusta sentenza n. 1763/2023 RG n. 1405/2020 del Tribunale di Catanzaro II Sezione Civile nella causa promossa da D.M.M., M.R., C.G. contro Regione Calabria;
- **far gravare** gli oneri derivanti dall'attuazione del presente decreto sul capitolo di spesa n. U1204040601 del bilancio regionale anno 2024, giusto impegno di spesa n. 4114/2024;
- **demandare** al Settore Ragioneria Generale del Dipartimento del Bilancio, l'emissione dei relativi mandati di pagamento per un importo complessivo di € 7.495,02, con accredito sui conti correnti bancari intestati ai medesimi beneficiari per come indicato nella distinta di liquidazione n. 6674 del 14/06/2024, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento;
- **notificare** il presente provvedimento all'Avvocatura Regionale nonché ai relativi professionisti;
- **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del regolamento UE 216/679;
- **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 216/679.
- **avverso** il presente provvedimento è ammesso ricorso alla Autorità di competenza secondo i tempi previste dalle norme vigenti.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

**Renata Pizzichemi**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**CARMELO ELIO PONTORIERI**

(con firma digitale)